

ALLEGATO A)

APPENDICE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021

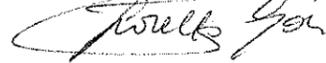
L'art.1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 n.190 stabilendo "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Con Determinazione 28 ottobre 2015 n.12 recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale anticorruzione" l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha previsto l'approvazione di un primo schema di PIPC e, successivamente, del PIPC definitivo.

Del Piano occorrerà dare poi la prescritta rilevanza istituzionale tramite pubblicazione nel sito dell'Ente.

Arezzo li, **08 GEN. 2019**

L'ISTRUTTORE
Il Responsabile del Servizio Attività Generali
(Dr.ssa Loretta Gori)



9

ALLEGATO B): APPENDICE FINANZIARIA

CAPITOLO	IMPEGNO N.	IMPORTI DA PAGARE
Arezzo, li 08 GEN. 2019		
		
Servizio Ragioneria Visto di regolarità contabile		

9

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 1

del 08 GEN. 2019

OGGETTO: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14.10.2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 07.05.2012 n.100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16.05.2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO l'art. 11, comma 6, dell'Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11 laddove è stabilito che il direttore è responsabile della gestione dell'EAUT e assicura l'unità degli indirizzi tecnici, amministrativi e operativi;
VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n.1455 del 19.11.2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n.1033 del 26.11.2012;
VISTO in particolare l'art. 8, comma 6, dello Statuto di E.A.U.T.;
VISTO inoltre il punto 5 della deliberazione n. 35 del 27.12.2012 n. 1 del Consiglio di Amministrazione disciplinante gli schemi di disposizione;
VISTE le deliberazioni con cui il CdA ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

DELIBERA

1. di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria di cui alla lettera A) allegata unitamente all'appendice finanziaria di cui alla lettera B);
2. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 nel testo che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione definitivo dovrà essere approvato entro il 31 gennaio 2019;
4. di autorizzare ogni atto ed adempimento conseguente al presente deliberato;
5. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art 6 comma 4 lett d) - e) dello Statuto di E.A.U.T., con impegno a sottoporla alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

IL DIRETTORE
(Avv. Fabio Lunardi)



IL PRESIDENTE
(Dr. Domenico Caprini)